

IV Domenica di PASQUA

Comunità di PONTERANICA e ROSCIANO

per approfondimenti consulta il sito Internet: www.unitapastoraleponteranica.it
comunicazioni tramite mail: ponteranica@diocesibg.it



auguri a tutti i Marco...
25 aprile 2021

Prima Lettura At 4,8-12

In nessun altro c'è salvezza.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro:

«Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato.

Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo.

In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati».

Salmo Responsoriale Sal 117

***Rendete grazie al Signore perché è buono:
il suo amore è per sempre.***

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

È meglio rifugiarsi nel Signore
che fidare nell'uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore
che fidare nei potenti.

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto,
perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Vi benediciamo dalla casa del Signore.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,
sei il mio Dio e ti esalto.



Rendete grazie al Signore, perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

Seconda Lettura 1Gv 3,1-2

Vedremo Dio così come egli è.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore,
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

Alleluia.



Vangelo Gv 10,11-18

Il buon pastore dà la propria vita per le pecore.

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore.

Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Qualche parola dal parroco:

1. IV domenica di Pasqua, domenica del buon pastore, la vocazione a cui **tutti siamo destinatari**, cioè “tenerci” a carico gli uni degli altri. Le alternative sono nel vangelo di oggi: diventare lupi che costruiscono la vita prendendo con la forza quello che gli serve dagli altri, oppure mercenari, cioè prendere in una equa ripartizione dei vantaggi. Guardando le televisioni oggi la vocazione del lupo è quella vincente: si cerca di schiacciare gli altri con le parole e a volte insulti, per prendersi il consenso della gente. Mercenario è parte del resto del mondo che fa le cose per interesse, e quando arriva il rischio, scappa. **Umano e divino sono invece la fedeltà**, capaci di donare la vita, come Gesù ha insegnato nell’ultima cena, e da Risorto mantiene in coloro che si fanno suoi discepoli e quindi ascoltano la sua voce, chiamata a questo stile di vita.

2. All’interno della comunità cristiana non è scontato sentirsi chiamati, anche **nei** piccoli impegni della **comunità** sociale e/o parrocchiale di tutti i giorni. Due caratteristiche possono mantenerci aperti alla chiamata: “due x due”, non più di due, non meno di due. **Non più di due** incarichi a persona (così si cerca di distruggere le competenze) e **non meno di due persone** per incarico (così si vive la vocazione alla relazione, all’amore già nel servizio dell’andar d’accordo...).

3. Accogliamo nel pieno della comunità eucaristica i bambini e le famiglie che ricevono la **prima comunione**, bello festeggiare non solo la prima ma soprattutto quelle successive, segno della nostra risposta alla chiamata d’amore per noi. Chi vorrà potrà seguire la cerimonia da casa con il collegamento https://www.gotomeet.me/up/upp_catechisti.

4. Con l’équipe educativa si è già da tempo cominciato a parlare di Cre, sia per capire quali saranno i riferimenti legislativi, sia per incominciare le collaborazioni nel realizzarlo. Domenica 25 aprile alle ore 17 nel salone dell’Angelo ci troviamo con i giovani, **universitari o maturandi** che avessero intenzione di dare un aiuto, sia perché già negli anni hanno collaborato, sia perché l’educare appartiene anche alla loro vocazione di giovani.

5. Lunedì 26 aprile alle ore 20.30 nel salone dell’Angelo sono invitati tutti coloro che intendessero dar supporto al **“ri”-avviamento estivo del bar** tornato alla parrocchia in via piazzetta. Facciamo un esperimento di gestione sociale a base di volontariato? Parliamone se qualcuno di farà avanti... Passate parola.

6. Sabato 1 maggio alle ore 18.30 **festeggiamo S. Giuseppe** con padre Giuseppe dei Giuseppini di Valbrembo, S. Messa solenne e semplicità dei cuori. Così sarà anche nel feriale del 19 maggio con don Giuseppe di Almenno.

L'AGENDA della SETTIMANA - Parroco: paolo.riva@iol.it e 3460363024

<p>IV DOMENICA DI PASQUA Anno B S. MARCO, evangelista At 4,8-12; Sal 117; 1Gv 3,1-2; Gv 10,11-18 La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo</p>	<p>25 Domenica</p>	<p>PONTERANICA Ore 8.00 - S. Messa Ore 10.30 - S. Messa</p> <p>ROSCIANO Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Carrara Rita</i>)</p>
<p>At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10 L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente</p>	<p>26 Lunedì</p>	<p>PONTERANICA Ore 8.00 - S. Messa (<i>x Vincenzo e Giovanna</i>)</p>
<p>S. Zita At 11,19-26; Sal 86; Gv 10,22-30 Genti tutte, lodate il Signore</p>	<p>27 Martedì</p>	<p>PONTERANICA <i>una preghiera per Sr Faustine e la sua giornata di professione semplice di suora</i> Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Albino e Felice</i>)</p>
<p>S. Luigi M. Grignon de Monfort At 12,24 - 13,5; Sal 66; Gv 12,44-50 Ti lodino i popoli, o Dio</p>	<p>28 Mercoledì</p>	<p>PONTERANICA Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Gregis Carla</i>)</p>
<p>S. CATERINA DA SIENA 1Gv 1,5 - 2,2; Sal 102; Mt 11,25-30 Benedici il Signore, anima mia</p>	<p>29 Giovedì</p>	<p>PONTERANICA Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Antonietta e Franco</i>) Ore 20.30 - momento liturgico</p> <p>ROSCIANO Ore 18.00 - liturgia della parola e comunione</p>
<p>S. Sofia At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6 Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato</p>	<p>30 Venerdì</p>	<p>PONTERANICA Ore 17.00 - catechesi 5 el 1.2 media Ore 20.00 - S. Messa - Ufficio dei defunti</p>
<p>S. GIUSEPPE, lavoratore Gen 1,26-2,3; opp. Col 3,14-15.17.23-24; Sal 89; Mt 13,54-58 Rendi salda, Signore, l'opera delle nostre mani</p>	<p>1 Sabato</p>	<p>PONTERANICA <i>S. Rosario mezz'ora prima S. Messe</i> Ore 8.00 - S. Messa (<i>x Anita e Luigi</i>) Ore 18.30 - S. Messa con p Giuseppe (<i>x Cornolti Ezio</i>)</p> <p>ROSCIANO Ore 11.00 - S. Messa in maresana Ore 16.00 - S. Rosario Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Locatelli Maria</i>)</p>
<p>V DOMENICA DI PASQUA Anno B At 9,26-31; Sal 21; 1Gv 3,18-24; Gv 15,1-8 - A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea</p>	<p>2 Domenica</p>	<p>PONTERANICA <i>S. Rosario mezz'ora prima S. Messe</i> Ore 8.00 - S. Messa Ore 10.30 - S. Messa a seguire ritiro prima confessione con ragazzi e papà</p> <p>ROSCIANO Ore 17.00 - S. Messa</p>

Settimana

Domenica

SACRAMENTINI	mattino adorazione Ore 17.30 S. Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa
MADONNA DEI CAMPI SORISOLE	Ore 9.00 - sabato ore 18.00 prefestiva Ore 20.00 prefestiva	Ore 9.30 - S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.30 S. Messa
RAMERA	Ore 8,00 feriali Ore 18.00 sabato prefestiva	Ore 7.30 - 9.00 - 10.30 S. Messa <i>Petos e serale sospese</i>